

N. ....



REPUBBLICA ITALIANA

29468

# PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: BREVE STORIA DELLO ZUCCHERO

Metraggio { dichiarato 267  
                  accertato 255

Marca: ENALPA FILM  
Società per Azioni

10.000 - 1-1959

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Una piantagione di canne da zucchero nella Giamaica, isola inglese recentemente inserita nel Commonwealth britannico. La giornata lavorativa dei coloni è rappresentata nel documentario non solo nei suoi aspetti tecnici, ma anche in quelli del costume. Il lavoro nella piantagione - contrariamente a quanto accadeva al tempo della schiavitù - non si presenta come una condanna, ma anzi come un'evasione della realtà: una realtà di povertà e di solitudine che il negro riscatta con la musica e col canto, sicché il lavoro diventa la misura di una sua felicità che trae dal contatto vivo con la natura e da una premeditata volontà di ignorare i problemi della razza. La giornata festiva, dopo il lavoro della settimana, si propone come un proseguimento del lavoro, in quanto ritornano canti, rituali e danze nella stessa misura di fatica di sempre: questa è la conferma di quanto sopra si è asserito. L'unica differenza fra il lavoro della settimana e quello del giorno festivo è che il primo è comandato, il secondo è libero: ma la fatica e il sudore restano gli stessi.

TITOLI DI TESTA: BREVE STORIA DELLO ZUCCHERO - Una Produzione ENALPA FILM - Regia: FRANCO ROSSI - Organizzazione Generale: LUCIANO ERCOLI - Musiche: A. FRANCESCO LAVAGNINO - Operatori: GIOVANNI SCARPELLINI - Capo Elettricista: FAUSTO ROSSI - Registrazioni sonore FONOLUX - Negativi e positivi TECNOSTAMPA.

FILM NAZIONALE CORTONA  
AMMESSO ALLA  
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA  
(art. 7 della legge 31/7/1955 N.° 897)  
P. IL DIRETTORE GENERALE

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 10 GIU 1959 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) .....

Roma, li 19 GIU. 1959

p. e. c.  
*[Signature]*

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO